

GRAPH
CREATIVE

parola alla giuria

il bulino d'oro
Visual Communication

INCISIONE

di Massimiliano Luce

La bella gioventù

Fantasia, passione, flessibilità, ma anche tanta competenza. Progetto Immagine cresce insieme ai suoi clienti, investendo nell'incontro originale tra le diverse tecnologie

Dalla semplice stampa di un biglietto da visita alla realizzazione e installazione di insegne luminose per esterno. Passando ovviamente per l'incisoria. Progetto Immagine è giovane e si vede. La voglia di fare non manca affatto. Ma, qualità ancora più importante, ciò che assolu-

tamente caratterizza l'azienda è la voglia di innovare e di crescere insieme ai clienti. La partecipazione a Viscom 2008 nella giuria de IL Bulino d'Oro su indicazione e invito di un gigante come Roland DG è forse una delle migliori dimostrazioni della capacità di Progetto Immagine di conquistare rapidamente i riflettori del mercato.

Abbiamo intervistato **Luca Landoni, Socio e Responsabile della parte tecnica e produttiva di Progetto Immagine**, per capire qual è l'ingrediente principale del successo della sua azienda. Fughiamo ogni dubbio: i miracoli non c'entrano, soprattutto in un caso come questo, in cui il motore dell'azienda è la passione per il proprio lavoro.

Signor Landoni, Progetto Immagine è un'azienda familiare. Cosa vi distingue dalle altre aziende simili alla vostra per storia e organizzazione?

"La storia della nostra azienda ha inizio cinque anni fa, nel 2004, quando mio fratello Nicola aprì un'agenzia grafica a Busto Arsizio. L'anno successivo, nel 2005, nell'ufficio adiacente al suo, inaugurai a mia volta una società di nobilitazione tessuti tramite laser. In virtù del nostro spirito di iniziativa, nel giro di poco tempo io e mio fratello iniziammo a interagire integrando grafica e personalizzazioni tramite laser. L'interesse che suscitammo ci spinse a unire le forze verso un obiettivo comune. Progetto Immagine, perciò, è a tutti gli effetti una realtà familiare, composta oltre che da me e mio fratello, anche da nostro padre. La nostra struttura, leggera e dinamica, ci consente di soddisfare in modo flessibile le richieste dei nostri clienti, garantendo ogni tipo di supporto e la capacità di risolvere ogni problema che riguarda la comunicazione. Il nostro obiettivo, infatti, è di fornire ai clienti un servizio completo per aiutarli a migliorare la propria immagine e attività. Per riuscirci, ci avvaliamo delle nostre elevate competenze professionali legate alla grafica e alla stampa digitale. Siamo un'azienda giovane e dinamica che vuole crescere, non da soli, ma con le persone che ci danno e ci daranno fiducia".

Come riuscite a garantire un servizio e un supporto così completo?

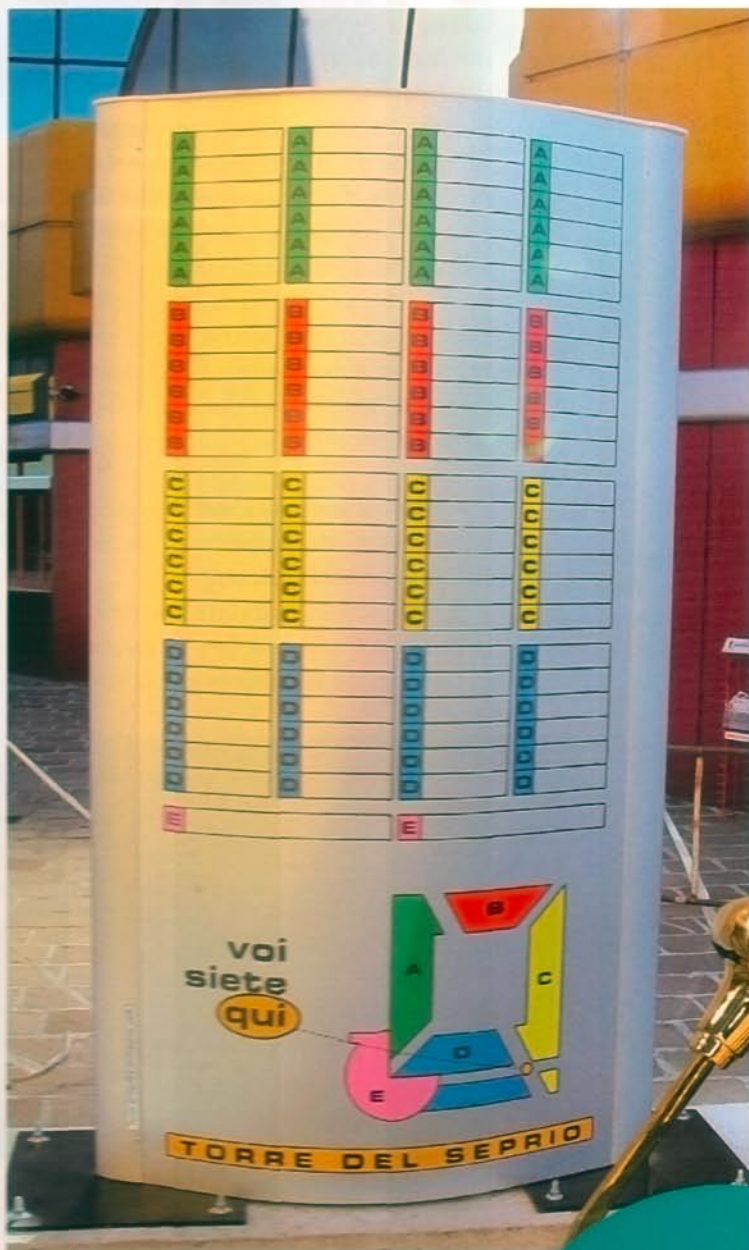
"Come azienda ci occupiamo in modo diretto dei piccoli numeri e delle piccole tirature, ovvero di tutte quelle richieste che ci giungono dai clienti più piccoli. Un tipo di domanda che siamo in grado di soddisfare con puntualità e applicazioni di qualità grazie alla Lec 300 di Roland, il plotter di stampa UV, che ci permette di rispondere anche alle esigenze più spinte di personalizzazione. Grazie all'installazione di questa macchina, abbiamo migliorato notevolmente i servizi offerti ai clienti. Possiamo affermare di essere un'azienda dove qualsiasi cliente

può trovare tutto ciò che gli serve. Infatti, per i grossi numeri, ci appoggiamo a dei fornitori esterni".

Chi si rivolge a voi?

"Il nostro parco clienti è molto diversificato, proprio per merito della nostra offerta così articolata. A noi si rivolgono le aziende, gli studi professionali, il settore dei completamenti d'arredo, le società sportive e in generale chiunque ha oggetti da personalizzare".

● *A Progetto Immagine si rivolge chiunque ha oggetti da personalizzare. Nella foto sotto, un totem*





● *Luca Landoni, Socio e Responsabile della parte tecnica e produttiva di Progetto Immagine*

● *"Un oggetto inciso - sottolinea Luca Landoni - ha per natura una sua unicità"*

Dal momento che la vostra offerta potenzialmente non ha confini, c'è consapevolezza tra i clienti delle opportunità garantite dalle tecnologie a vostra disposizione?

"Sicuramente negli ultimi tempi il mercato è cresciuto da questo punto di vista. I clienti oggi sono più consapevoli sia su ciò che desiderano sia su ciò che è possibile realizzare. Questo è accaduto perché oggi il cliente è sempre più alla ricerca di soluzioni di qualità, che consentano di distinguerlo dai suoi concorrenti e dalla massa. Un'azienda come la nostra, poi, è apprezzata in modo particolare perché garantiamo la possibilità di ottenere in modo rapido e anche per piccoli numeri ogni tipo di personalizzazione, anche la più spinta. La velocità di esecuzione e di consegna è un valore sempre richiesto e che noi siamo in grado di garantire".

A proposito di personalizzazioni spinte, quali effetti state sperimentando con la nuova macchina Roland?

"La Lec 300 Roland ci sta permettendo di proporre soluzioni nuove e innovative, molto apprezzate dai clienti per la loro origi-

nalità. Tra queste, vorrei almeno ricordare e segnalare le insegne incise, ulteriormente arricchite dal Led. Altrettanto importanti e apprezzata è la possibilità offerta dalla macchina Roland di proporre qualcosa di nuovo nel settore delle campionature, prototipazione scatole e packaging".

Il plotter UV di Roland vi ha aperto davvero possibilità incredibili. Il suo entusiasmo è palpabile.

"Devo essere sincero: vedere in azione la macchina Roland è stato come assistere alla realizzazione di un sogno. Lavori che prima potevano essere eseguiti soltanto in serigrafia con grossi numeri, ora possono essere realizzati anche per pezzi singoli e con effetti meravigliosi come la stampa in rilievo, la possibilità di stampare il bianco e lucidare in rilievo. Queste funzionalità ci hanno permesso, ad esempio, di realizzare delle scatole di profumo di qualità e originalità sensazionale".

A Viscom, negli ultimi anni, si è parlato anche dei vantaggi offerti dall'incontro tra incisoria e stampa digitale.

"È un incontro che vedo davvero di buon occhio. Penso al contributo dato in un'insegna dall'incisore Roland, dal plotter con i suoi adesivi poi applicati, al ruolo dell'illuminazione a Led, alla parte grafica colorata: un'insieme di ingredienti diversi che vanno a creare una amalgama unica e di grande impatto creativo. Ben venga perciò l'incontro originale tra tecnologie".

Ha fatto un cenno a un incisore Roland. A quale macchina si riferiva?

"All'Egx 600, una soluzione di vertice nel mondo dell'incisoria professionale. Si tratta di una macchina che garantisce una importante flessibilità di esecuzioni, consentendo di seguire i clienti con servizi completi. Abbiamo anche un fotoincisore Roland Metaza MPX-80 per la personalizzazione dell'oggettistica. Il nostro rapporto con Roland è davvero soddisfacente e ricco. Stiamo parlando di un'azienda che ti segue da vicino





● **Progetto**
Immagine assicura personalizzazioni estreme grazie alle pellicolature

con utilissimi corsi di formazione e con un fondamentale servizio di assistenza post-vendita, oltre che con macchinari di grandissima qualità. Inoltre, il Forum dell'Artigiano Tecnologico è uno strumento unico per condividere esperienze e conoscenze, per risolvere in qualsiasi momento eventuali problematiche legate al proprio lavoro".

Veniamo a il concorso IL Bulino d'Oro. Come si è giunti alla vostra partecipazione in qualità di giurati?

"Siamo stati invitati a partecipare proprio da Roland, come giurati per la categoria Giovani. Alle spalle avevamo un'esperienza di due anni nel mondo dell'incisoria, un lasso di tempo che ci ha consentito di riuscire a essere molto apprezzati dal mercato per i nostri lavori. Le nostre realizzazioni sono piaciute in modo particolare alla stessa Roland. Da qui all'invito, il passo è stato breve".

Che opere in concorso ha trovato davanti a sé? È stato soddisfatto del valore e della qualità?

"A mio avviso, la qualità dei lavori in concorso era molto alta. Le opere da visionare erano davvero ben realizzate. Se mi è concesso fare un appunto, devo confessare che mi sarei aspettato più creatività. Gli oggetti erano fatti molto bene, però non ci sono state delle grandi novità".

Perciò è rimasto in qualche modo deluso dal concorso?

"Niente affatto. Il valore del concorso comunque si è rivelato molto alto, proprio perché le opere erano realizzate con grande perizia. Come giurato ho potuto ammirare una serie di applicazioni molto belle e utili. Come parametro, però, ho preferito premiare l'inventiva".

A proposito di inventiva e originalità, a suo avviso quali valori rendono ancora oggi unica l'incisione?

"Da un punto di vista materiale, rispetto per esempio a una stampa, un oggetto inciso ha per natura una sua unicità. È un oggetto bello da vedere perché è stato realizzato partendo da altro. Proprio per questo motivo, sono convinto che l'incisione è un mondo che andrà sempre avanti e che ha un grande futuro davanti a sé, soprattutto perché garantisce una personalizzazione estrema degli oggetti. Penso, in questo senso, a delle nostre realizzazioni, come i portachiavi personalizzati uno a uno con il nome della persona più il logo dell'azienda che ci aveva richiesto il lavoro. La personalizzazione sta diventando ormai un must ed è sempre più apprezzata per qualsiasi tipo di occasione".

Siete un'azienda piccola con tanti obiettivi già raggiunti. Quali sono i prossimi traguardi?

"Grazie al nostro parco macchine, come abbiamo visto ulteriormente arricchito di recente, ci sentiamo pronti per entrare nel mondo del packaging. Qualcosa tra l'altro a livello di grafica l'abbiamo già realizzato. Desideriamo crescere anche nel settore dei complementi d'arredo: in questo caso una dimostrazione di quello che sappiamo fare può essere rappresentato dalle antine pellicolate della mia cucina. La cosa che più ci entusiasma attualmente del nostro lavoro è che la tecnologia a nostra disposizione ormai permette di realizzare di tutto. La fantasia ormai ha le briglie sciolte".